



COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

COPIA

**Delibera n. 46
in data 30/09/2015**

V E R B A L E D I D E L I B E R A Z I O N E D E L C O N S I G L I O C O M U N A L E

OGGETTO: CMV SERVIZI SRL - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI SCISSIONE PARZIALE NON PROPORZIONALE ASIMMETRICA, A VALORI CONTABILI, MEDIANTE TRASFERIMENTO DI PARTE DEL PATRIMONIO SOCIALE A DUE SOCIETÀ BENEFICIARIE DI NUOVA COSTITUZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 2506 - BIS DEL CODICE CIVILE

L'anno DUEMILAQUINDICI, questo giorno di TRENTA del mese di SETTEMBRE alle ore 18:00 in Sant'Agostino, nella apposita sala delle adunanze, in seguito a determinazione del Sindaco e ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria - pubblica. Risultano presenti:

TOSELLI FABRIZIO	A	MARGUTTI MARCO	P
MARVELLI FILIPPO	P	VERGNANI ILARIA	P
SCIMITARRA OLGA	A	AGAROSSİ STEFANIA	P
MASTRANDREA MARIA	A	SANDRI OLINDO	A
TASSINARI SIMONE	P	VACCARI CINZIA	P
BONAZZI SILVIA	P	BARUFFALDI LORENZO	P
BONALDO GIOVANNI	P		

Assume la presidenza Tassinari Simone quale Vice Sindaco.

Assiste in funzione di Segretario il Dott. Antonino Musco, quale Segretario Comunale.

Il presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 dichiara aperta la seduta.

Il Consigliere Bonaldo non partecipa alla discussione e alla votazione del presente punto perchè interessato al provvedimento.

TASSINARI SIMONE – E' un progetto di cui si parla ed è un progetto sicuramente noto a tutti i Consiglieri Comunali. E' un percorso che parte da lontano, è un percorso anche dovuto, vista la richiesta che il governo fa alle società di gestione dei servizi di raccolta rifiuti che, tramite gli enti di gestione, gli ex ATO, ATERSIR, che regolano il servizio sul territorio, chiede di organizzare questo tipo di servizio con un unico operatore per ogni ambito. Ora noi facciamo parte dell'ambito della provincia di Ferrara, e la situazione di oggi sulla provincia di Ferrara, come ben sapete, è quella che ci sono alcuni attori, in particolare quattro, che operano nello stesso ambito, e questa operazione politica, perché dal punto di vista politico è chiaramente il piano su cui ci esprimiamo, va nella direzione di ridurre il numero di aziende che sul territorio erogano il servizio di raccolta e gestione rifiuti. Quindi stiamo parlando del primo passo, diciamo, ufficiale, con cui la CMV Servizi e AREA SpA, che è l'azienda che gestisce questo tipo di servizio in alcuni Comuni del medio e basso ferrarese, è il primo passaggio che porterà poi alla fusione di queste due società.

La delibera spiega bene tutti i passaggi e tutte le difficoltà di questo processo, lo capite già dal titolo; scherzavamo durante la commissione che abbiamo tenuto ieri, già il titolo dimostra che questa è un'operazione decisamente complicata, che mette insieme delle entità molto diverse, ma soprattutto, per quello che riguarda CMV, deve riorganizzare quello che è l'assetto societario che in questo momento non permette alla società CMV di essere pronta per i servizi in house e nello stesso tempo ha un assetto societario non bilanciato e che quindi non dà la possibilità di poter valutare il passaggio successivo cioè quello della fusione con un'altra società. Mi sto riferendo alla divisione delle quote, quindi al fatto che CMV abbia una divisione di quote che non è proporzionale al numero dei cittadini residenti di ognuno dei Comuni soci. In questo momento il Comune di Cento ha una quantità di quote, quindi una proprietà di quote superiore a quello che è in effetti il proprio numero di cittadini. Tutti gli altri Comuni, se non sbaglio, forse a parte Mirabello, direi, hanno una quantità di quote inferiore a quello che è il numero dei cittadini; con questa operazione noi diamo il mandato al sindaco, in qualità di rappresentante del Consiglio Comunale, appunto di accettare quella che è la proposta di questo progetto che mira anche a riordinare questo tipo di situazione.

E' da considerare questo aspetto, che dal punto di vista politico sicuramente il gruppo di maggioranza ma la Giunta, ovviamente, è favorevole a questa indicazione. Noi sappiamo benissimo che non sempre il fatto di accorpare delle entità delle società, cosa che è molto favorita e molto sostenuta in questo momento anche dal governo centrale, non sempre ha dato dei risultati positivi.

Lo sappiamo benissimo, ci sono delle difficoltà laddove si sta tentando e si è cercato di fare questo tipo di accorpamento; crediamo però, nello stesso tempo, che sia un percorso giusto, perché sicuramente mettere nelle condizioni di migliorare quelle che sono le economie di scala, la gestione delle società e allargare il bacino in modo da poter contare su un servizio anche più specializzato e anche più presente, è sicuramente un obiettivo complicato ma raggiungibile attraverso l'accorpamento di queste società. Nello stesso tempo qualcuno potrebbe eccepire che ad oggi questo progetto preveda in realtà la nascita di altre società, e che quindi ci sia una sorta di compenso negativo a quello che stiamo andando a fare. E' vero anche che se in questo momento questa, essendo la prima fase, quindi in questo caso parlando solo di CMV, ci troviamo a dover moltiplicare il numero delle società, è anche vero che ognuna di queste società in realtà andrà a fare un compito specifico, quindi ad oggi il fatto che la società che raccoglie rifiuti abbia in realtà anche altre specialità, è un'anomalia; domani ci sarà una società che raccoglie rifiuti, ci saranno altre società che gestiscono servizi diversi. Crediamo che questo Consiglio Comunale possa agevolare, favorire e suggerire di andare a cercare anche negli altri settori, probabilmente anche strategici, che verranno fuori da questa importante operazione, vada a ricercare le fusioni e le economie, in modo da migliorare gli assetti anche delle altre quote.

Diciamo che il giudizio assolutamente positivo di questa maggioranza è comunque un giudizio che tiene bene in conto le difficoltà, e che a partire dall'esame con cui i nostri tecnici hanno potuto

verificare quelle che sono in effetti le risultanze di questa operazione, di sicuro l'attenzione verso tutti i passaggi e la consulenza che noi chiederemo ai nostri tecnici nel sostenere la parte politica in tutti questi passaggi dovrà essere sempre tenuta nella massima considerazione, perché di fronte ad una operazione così complicata è sicuramente difficile riuscire anche ad avere un'attenzione per chi non è un addetto ai lavori su certi passaggi sicuramente complessi.

Siamo fiduciosi di avere a che fare con una struttura tecnica assolutamente competente, e quindi diciamo che affrontiamo e affronteremo questi passaggi sicuramente con ottimismo e con fiducia.

Per il momento mi fermo qui e lascio la parola ai Consiglieri.

AGAROSSİ STEFANIA – Parto da un documento molto molto importante: il parere del revisore dei conti. Io comprendo il parere positivo per questa operazione politica, però leggo anche, da parte del nuovo Revisore dei conti, dott. Corsini, che l'intera operazione societaria, per quel che risulta allo scrivente, non è supportata da un piano industriale o business plan almeno triennale della costituenda società. Tali documenti societari sono fondamentali al fine di consentire al revisore e all'ente, cioè all'amministrazione comunale, di effettuare un'analisi sulla convenienza economica della costituzione, anche in funzione del contenimento dei costi di finanziamento, della sostenibilità economica, dell'efficacia dei servizi, della salvaguardia del patrimonio nonché della conciliabilità dello stesso con le previsioni annuali e pluriennali dell'ente. A seguito continua e dice: si evidenzia che la quota di partecipazione assegnata all'ente nella costituenda nuova società a maggiore capitalizzazione, circa metà del valore stimato dalla CMV, è notevolmente inferiore, 0,04, rispetto a quella totale tenuta originariamente, 1,33% e, in assenza di piani industriali, non è possibile determinare, anche a livello previsionale, l'andamento economico-finanziario futuro della società, e gli effetti negativi o positivi sul bilancio dell'ente, cioè del nostro Comune.

Il revisore, preso atto che non è stato fornito il piano industriale delle società coinvolte nell'operazione di scissione, e che conseguentemente non si possono delineare gli effetti economici patrimoniali e finanziari dell'intera operazione; ritenuti condivisibili i pareri tecnici ed economici dei responsabili di settore dell'ente, con riferimento alle raccomandazioni ivi contenute, invita l'amministrazione a richiedere alla CMV i piani industriali delle nuove società e a trasmettere all'organo di revisione economico-finanziario, al fine di effettuare un'analisi della convenienza economica dell'intera operazione per l'ente, in termini sia di contenimento prospettico dei costi, che di tutela della partecipazione.

La mia domanda è: a fronte di questo invito, l'amministrazione cos'ha fatto?

TASSINARI SIMONE – Ho parlato in questi giorni con l'ing. Ceccotto e sicuramente, appena saranno pronti i piani industriali e quello che rappresenta il piano economico futuro, procederemo. Ce lo faremo mandare, ma come sempre è successo in questi casi, siamo comunque stati coinvolti in prima persona in tutti i passaggi societari. Faccio presente una cosa e, in risposta un po' a quello che è legittimamente il commento del nuovo revisore dei conti. Fa bene ed è anche da lì che mi sento fiducioso nel prosieguo di tutta questa operazione, avere delle persone, dei tecnici che controllano e che verificano con molta attenzione, senza lesinare anche passaggi piuttosto convinti, quella che è l'operazione, mi rincuora sul fatto che abbiamo un sostegno importante da parte della nostra struttura tecnica. Faccio però presente che quello che è il passaggio nella seconda parte dell'intervento del consigliere Agarossi, cioè il fatto che il revisore dei conti evidenzia che la quota percentuale del nostro Comune diminuisce in maniera importante, importante è una parola grossa, ma diminuisce rispetto alla società che ha maggiore capitalizzazione, che tradotto significa che nel nuovo assetto societario l'azienda che potenzialmente vale di più tra le tre è quella in cui noi avremmo una quota societaria inferiore, e quindi all'apparenza è evidente che per noi potrebbe esserci uno svantaggio; è anche vero però che se noi andiamo ad analizzare quelli che sono i valori assoluti di tutta questa operazione, ci rendiamo conto che in qualsiasi lato la vogliamo vedere, il valore assoluto dimostra che andando in realtà ad aumentare il valore della società da cui partiamo, quindi diminuiamo quella che è la percentuale di quote di proprietà che abbiamo, ma aumenta di

molto il valore della società su cui noi abbiamo delle quote e quindi tutti i parametri che oggi e che in questi giorni e in questi mesi ho potuto verificare anche con il ragioniere, dimostrano che il valore assoluto della nostra proprietà aumenta. E' bene indicato anche in delibera e quindi direi che è giusto valutare il valore percentuale, è giusto valutare anche cosa significa il valore percentuale confrontato con i valori delle varie società e con i valori potenziali delle varie società, ma ad oggi la verità è che questo Consiglio Comunale, sui dati su cui deve andare a deliberare, non può che poter dire che dal punto di vista meramente economico, perché poi potremmo aprire il discorso su efficienza, potremmo aprire il discorso politicamente dove vogliamo, ma per quel che riguarda il discorso meramente economico questa operazione, per il Comune di S.Agostino, genera un beneficio.

VACCARI CINZIA – Riguardo a questo punto io personalmente ho poco da dire e dopo vorrei semplicemente leggersi alcune righe che abbiamo scritto noi consiglieri di Massa Comune per fare una premessa sul motivo per cui questa sera siamo poco preparati. Semplicemente su questo punto voglio concordare con Lei sul fatto che il titolo, chiamiamolo, dell'ordine del giorno, quando l'abbiamo letto, ci sembrava un po' una "supercazzola prematurata", questa non è una parolaccia ma è presa direttamente da un film.

TASSINARI SIMONE – Lo so ma è una parolaccia anche se è detta in un film, ci sono altri sinonimi.

VACCARI CINZIA – Era presa dal film Amici Miei, non era niente di volgare ma se lei la interpreta volgare veramente ci sono rimasta, non me l'aspettavo. Benissimo, quindi è un titolo molto complesso, quando poi abbiamo preso a mano i documenti ci è sembrato ancora peggio. Quindi è un malloppo notevole, era un discorso molto interessante secondo me, trattarlo sbrigativamente per noi ci sembrava qualcosa di non corretto verso la collettività. Quindi su tutti questi argomenti, anche il prossimo, sicuramente ci asterremo perché non abbiamo avuto modo appunto di documentarci. Qui voglio appunto leggersi la nostra premessa perché credo che sia doveroso per tutti i presenti, per i cittadini che leggeranno eventualmente la delibera, anche per voi colleghi consiglieri sapere perché non abbiamo avuto modo di documentarci, di studiare approfonditamente. Quindi è una premessa che riteniamo doveroso fare, che riguarda il modo in cui noi consiglieri di Massa Comune ci approcceremo a tutti gli argomenti dell'ordine del giorno. Vogliamo sottolineare come il nostro contributo sarà più che parziale, visto che siamo stati impossibilitati ad approfondire questi punti, in primo luogo perché siamo stati impegnati nella raccolta firme a supporto della campagna referendaria contro le trivellazioni e le grandi opere, quindi impegnati per un'importante iniziativa che riguarda la collettività e che alla fine, se andrà in porto, apporterà benefici per tutti, anche a voi; ma questa è stata una decisione nostra quindi niente da rimproverare a nessuno. Quella che invece non è stata una nostra decisione, è l'aver inserito il Consiglio Comunale nella stessa giornata in cui abbiamo dovuto comparire all'udienza avanti il Giudice di Pace, di cui mi ha gentilmente omaggiata l'esimio e onorabilissimo assessore Marvelli. Mettere il Consiglio Comunale nella stessa giornata in cui tutti e due i consiglieri devono comparire in udienza, non è esattamente un esempio di correttezza, a nostro avviso.

TASSINARI SIMONE – Cinzia, mi credi se ti dico che, prima di tutto..

VACCAZI CINZIA – Io ti credo, ma volevo finire semplicemente la premessa.

TASSINARI SIMONE – Va bene, però l'intervento dev'essere relativo a quello di cui stiamo parlando.

VACCARI CINZIA – Mi sembra comodo, da parte vostra, non voler mai sentire le accuse.

TASSINARI SIMONE – Ma cosa vuol dire che non vogliamo mai sentire le accuse? Se mi accusi del fatto che abbiamo fissato una data per un Consiglio Comunale, io non so quando tu hai le udienze, non lo so. So solo che noi dovevamo farlo entro il 30 settembre, non avevamo proprio uno spettro di possibilità di scelta.

VACCARI CINZIA – Sicuramente eravate stati messi al corrente.

(non si sente la risposta)

VACCARI CINZIA - Quindi a maggior ragione allora, se non eravate stati messi al corrente è stata una scorrettezza notevole allora da parte dell'assessore Marvelli, una grandissima scorrettezza e quindi, a questo punto, devo finire il mio intervento. Ciò quindi deve far riflettere e far notare ancora una volta quali squallidi mezzucci usino i politici, anche in un piccolo Comune qual è il nostro, per creare disagi agli avversari e metterli fuori gioco. Una volta in più, noi consiglieri di Massa Comune siamo fieri di andare a testa alta, visto che non abbiamo mai usato stratagemmi da quattro soldi, per infierire sull'avversario. Massa Comune ha sempre agito nell'ambito della più totale trasparenza, chiarezza e soprattutto per il bene comune, mai per rivincita in nome di una onorabilità che secondo Massa Comune va ricercata negli atti quotidiani, nell'operato politico e sociale e non in quello che la gente dice di te. No, se volete metterci in difficoltà fisicamente e finanziariamente parlando, potete anche farlo, perché portare in tribunale una persona come me, senza lavoro e con una grave malattia cronica, e chiederle pure dei soldi, mi sembra il colmo della.. e non starò a dire io di cosa. Ognuno di voi, cari colleghi, ha un cervello rispettabilissimo per dare un nome a un singolo operato, l'operato del rispettabilissimo assessore Marvelli. Ora non starò certo a discutere sull'atto legale, discuto sulla valenza politica di quello che si sta facendo; chiedere dei soldi ad una cittadina malata e disoccupata..

TASSINARI SIMONE – Cinzia, stiamo parlando di CMV Servizi.

VACCARI CINZIA – Io vi spiego il motivo per cui non ci siamo documentati. Io sono stata molto impegnata in questi giorni, d'accordo? Sono andata a Bologna, perché quando devi andare a pagare un avvocato ci devi andare, d'accordo? Quindi semplicemente io vi voglio dire che vi costituite parte civile, in questo caso va be', l'assessore Marvelli e gli ex assessori, quindi ho detto vi costituite perché siete pur sempre un'amministrazione e parte della vostra amministrazione lo fa, chiedete dei soldi a me. E come questo, io voglio specificare che è una premessa perché voglio che tutti i cittadini debbono sapere che tipo di amministratori hanno; che un amministratore è un buon padre di famiglia, che non chiede dei soldi ad un proprio amministrato, perché costituirsi parte civile significa chiedere dei soldi, andare a battere cassa.

TASSINARI SIMONE – Ti tolgo la parola, ci sono gli organi di stampa apposta, ci sono mille altre.. cioè il Consiglio Comunale è regolato, ok? Quindi il Consiglio Comunale è regolato, tu hai detto che non hai potuto presentarti perché eri impegnata in un'udienza..

VACCARI CINZIA – E' stato scorretto da parte vostra.

TASSINARI SIMONE – Benissimo, io quello che ti posso dire è che è una tua opinione, qui chiediamo di esprimere una opinione sul punto iscritto all'ordine del giorno.

VACCARI CINZIA – Sai quando ci è stato dato l'ordine del giorno? Venerdì.

TASSINARI SIMONE – Nei tempi.

VACCARI CINZIA – Abbiamo avuto sabato e domenica, che era chiuso il Comune. Lunedì io ci sono andata in parte, martedì in parte, oggi sono stata messa così, quindi una giornata per vedere un malloppo di roba.

BARUFFALDI LORENZO – Quando si parla di CMV, visti i precedenti, come si sono sempre preoccupati del bene della collettività, e visto anche quello che sono andato a leggere nel progetto di scissione, che è abbastanza preoccupante, perché dice che tale operazione trae origine e motivazione dalla decisione di ATERSIR del marzo 2014, in cui riteneva che l'affidamento di gestione di CMV Servizi Srl non fosse conforme rispetto al requisito del controllo analogo degli Enti locali soci ed al requisito della prevalenza dell'attività di servizio pubblico svolta in favore degli Enti locali. E qui invitava, entro il 30 settembre 2015, a fare tutto. Quindi il 30 settembre 2015 è il termine ultimo ma si poteva anche decidere prima. Allora qui è sempre un discorso di gestione del buon padre di famiglia.

Presidente del Consiglio, siamo sempre lì, è inutile che ci stoppiate e ci tarpate le ali. Noi siamo la minoranza, vi dà fastidio che siamo in Consiglio Comunale, visto anche com'è l'operato, anche stamattina è la prova vedere amministratori ed ex amministratori agguerrirsi e continuare ad infierire e piantare le piaghe su dei cittadini che, per sfortuna vostra, abbiamo la carica di Consigliere che un po' ci protegge, e la cosa che è grave, che guardate l'onorabilità, guardate i manifesti e robe del genere, ma quello che io vi dico, e lo ribadisco, e qui c'è un pubblico ufficiale, non solamente noi ma anche un Vigile, uno della Polizia, nella delibera 40 c'è più di un reato, e se nessuno di voi l'ha fatto presente ma sta a guardare le frasi, la coda, la coda nasce dal reato, dalla testa, Quindi se non prendete una posizione voi ufficiale sul discorso del reato, io domattina andrò all'Autorità giudiziaria e poi vediamo; e tutti voi siete responsabili, quindi occhio, ho letto prima il regolamento comunale quindi ne vedremo delle belle, perché qua ognuno pensa a salvare l'onore ma alla fine l'onore si traduce in soldi; c'è gente pagata più di 12.000 euro, l'abbiamo lì in cattedra, che cosa ha fatto per la collettività? Ma è uno stipendio, ragazzi! E va in cerca di soldi. Gente seduta anche lì lo stesso, cioè ma scherziamo?

TASSINARI SIMONE – Lorenzo, stiamo parlando di CMV Servizi, è ora di smetterla di venire qua per fare attacchi personali e per parlare di altro! Visto che anche tu hai sempre detto di aver grande rispetto per il Consiglio Comunale, quando si viene in Consiglio Comunale non si viene qua a fare questi strali alla gente, si viene qua per parlare di quello che è iscritto; se uno non ha la possibilità di parlare dice il perché non è nella possibilità di parlare; qui mi sembra che ci sia sempre stato un clima di buonsenso e quindi non cerchiamo ogni volta di trovare un modo per andare fuori dal seminato e per non rimanere sui temi di cui dobbiamo discutere, perché son convinto che ai cittadini interessino anche i temi di cui dobbiamo discutere. Quindi ti chiedo di concludere in fretta l'intervento.

BARUFFALDI LORENZO – Benissimo. A me dispiace perché se uno guarda il tuo pedigree quindi sai come ci si comportava e quello che hai subito. E adesso fai parte della maggioranza, per cui non mi puoi accusare che io faccio l'interesse privato e tuteli gli interessi.

TASSINARI SIMONE – Io non ho mai detto che tu fai l'interesse privato e ti sfido a trovare qualcosa che vada in quella direzione lì.

Vaccari Cinzia parla fuori microfono.

BARUFFALDI LORENZO – Voi coprite dei reati e prima o poi, faccio questa considerazione e poi chiudo, le manette le hanno inventate anni fa e sono ancora in uso, grazie.

TASSINARI SIMONE – Se i Consiglieri tutti sono a conoscenza di reati possono assolutamente segnalarli in qualsiasi momento, in qualsiasi ufficio e a qualsiasi autorità. Io oggi non sono a conoscenza di reati.

MARGUTTI MARCO – Due parole, vista l'ora che si è fatta riguardo all'argomento all'ordine del giorno. Mi sembra estremamente positivo che ci sia una riorganizzazione di un certo tipo di servizi sul nostro territorio. Effettivamente quattro aziende che erogano un certo tipo di servizio sul territorio dal mio punto di vista sono un po' troppe, e mi pare sia anche positivo che lo stesso governo intenda proporre di riorganizzare sui territori determinati servizi e quindi è giusto secondo me che ci possano essere delle strategie comuni tra Comuni limitrofi e addirittura le stesse Province. Faccio solo un esempio banale, però è incomprensibile che sul nostro territorio quattro aziende esplichino gare d'appalto ognuna per suo conto, esistano cassonetti diversi da qui a Ferrara, ad Argenta, a Comacchio. Gli stessi cittadini che magari abitano qua e vanno in vacanza sui nostri Lidi si trovano talvolta scombussolati di trovare una raccolta differenziata fatta in maniera diversa con campane diverse; una raccolta indifferenziata a Ferrara che si manifesta in una certa maniera; quindi è logico ed è giusto secondo me razionalizzare un certo tipo di intervento. D'altra parte l'Italia si dice che è il paese dei campanili, penso che sia ormai nel 2015 sbagliato che ognuno guardi nel proprio orticello, ma si cerchino di organizzare strategie comuni. Una volta si diceva che piccolo è bello, una volta forse valeva ma al giorno d'oggi forse non vale più il discorso. Non è neanche vero poi che il grande sia bello, un altro ad esempio è banale; un tempo, quando c'erano delle rotture per quanto riguarda l'acqua, era facile dare una telefonata ad ACOSEA o chi c'era prima di lei e l'intervento era immediato; adesso se c'è una rottura bisogna telefonare alla linea verde, il call center che mi pare sia a Forlì; esperienza personale: 2 o 3 volte per comunicare delle rotture sono stato al telefono ben 20 minuti abbondanti fintanto che per ben due volte mi sono stancato di stare al telefono, mi sono rivolto in Comune e ho detto alla segreteria: per favore contatta te l'HERA in modo tale da comunicare la rottura. Quindi non è sempre vero che piccolo è bello ma neanche grande è bello è sempre vero. Diciamo che adesso noi partiamo da una società e ne creiamo tre. Ovvio che adesso mancano ancora i piani industriali ma come diceva prima il vicesindaco mi pare ci sia la possibilità che i nostri tecnici svolgano un determinato tipo di lavoro e propongono poi nelle singole sedi i vari piani industriali. Si spera ovviamente che questa maggiore efficienza, che si pensa venga creata sul nostro territorio, possa essere spalmata sull'intero territorio, portando benefici soprattutto alla cittadinanza ed è quello che poi alla fine conta, che alla fine ne beneficino i cittadini delle nuove prospettive future. Esistono anche i rischi di queste tre nuove società, e ne cito tre: uno, è quello che ci sia la modifica delle tariffe; noi avevamo poco tempo fa organizzato un discorso all'interno del nostro territorio gestito da CMV, si parlava di trasformare la raccolta in raccolta differenziata, con un certo criterio, mantenendo costante possibilmente probabilmente le tariffe attualmente in uso. Con questo nuovo accorpamento tra aziende si spera che il discorso non cambi in senso negativo nei nostri confronti, perché modificare tariffe attualmente in vigore e peggiorarle, direi che non è proprio un buon servizio fatto alla nostra cittadinanza. Un altro punto negativo è quello che potrebbe essere, dico sempre come ipotesi, che la creazione di nuove società comporti nuovi organi gestionali e quindi nuovi direttori, nuovi responsabili, nuovi Consigli di Amministrazione, e qui è un discorso purtroppo che potrebbe essere effettivamente un discorso negativo per quanto riguarda il costo del personale. D'altra parte basta leggere uno degli ultimi libri, arrivati nella nostra biblioteca comunale, di Cannavò intitolato *Altre sanguisughe*, parla appunto di tutte queste aziende, queste partecipate, quanto vengono a costare in termini di soldoni per pagare direttori, consigli di amministrazione ecc.ecc. Non vorrei appunto che da costi di gestione della CMV si passasse a costi molto più elevati per la gestione di queste tre società. In ultimo, l'altro problema potrebbe essere quello, come dicevo prima, data la difficoltà di interloquire con grandi bacini, potrebbe essere magari più difficile contattare un domani bacini che riguardano molto più zone territoriali ampie piuttosto che contattare i responsabili di un bacino più ridotto quale può essere adesso la CMV. Diciamo che con tutto questo discorso, per tirare le somme, anche il nostro

gruppo è d'accordo con questa iniziativa di proporre questo iter attualmente burocratico, sarà più diciamo concretizzabile praticamente mettendoci una grossa speranza che i rischi che ho citato non devono poi concretizzarsi.

TASSINARI SIMONE – Grazie al consigliere Margutti. La prendo anche come dichiarazione di voto direi.

AGAROSSİ STEFANIA – Le legge, come ci è stato spiegato durante la commissione bilancio, chiede di andare giustamente verso un unico gestore. Ci sta, ma non dice di farlo se mancano le condizioni per farlo; e questo, secondo il nostro gruppo consiliare, è il caso, e non lo diciamo noi, lo dice il revisore, perché mancando il piano industriale è impossibile, per l'ente, valutare le ripercussioni future sul bilancio del nostro Comune. E' stato molto chiaro il revisore dei conti, ha detto che in assenza dei piani industriali non è possibile determinare, anche a livello previsionale, l'andamento economico e finanziario futuro delle società, e degli effetti negativi o positivi sul bilancio dell'ente. Apro una parentesi: Renzi ha chiesto a tutti gli enti locali di diminuire il più possibile la partecipazione a società partecipate. Con questo provvedimento passiamo a partecipare da una a tre, e mi rifaccio proprio a quanto il consigliere di maggioranza Margutti ha pocanzi esposto. Ritengo, dal punto di vista del comportamento politico amministrativo, il responsabile votare favorevole a un'operazione societaria finanziaria economica di questo genere, che tecnicamente e fattivamente è pagata dai cittadini, e questo senza un business plan che spieghi ai cittadini economicamente aggravati e benefici. Quindi, come rappresentante dei cittadini, che pagano ogni trimestre la bolletta CMV, e pagano anche tutti i servizi che CMV ci dà sul territorio, noi non possiamo che votare contro. Com'è possibile votare una cosa sulla fiducia? E' la copia e incolla dell'Unione, i cui risultati li stiamo vedendo; anche quella è un'operazione fatta senza un budget di previsione, ma questo è un altro argomento. Noi ci rendiamo conto che la maggioranza ha il diritto di governare e di decidere, riteniamo però anche dovuto comunicare il nostro dissenso e le motivazioni per cui votiamo contro, grazie.

TASSINARI SIMONE – Grazie consigliere Agarossi. Consigliere Vaccari vuole fare la dichiarazione di voto o la diamo per fatta?

Il consigliere Vaccari parla fuori microfono.

TASSINARI SIMONE – Bene, passiamo alla dichiarazione di voto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il Comune è socio della società pubblica CMV SERVIZI SRL con sede sociale in Cento (Ferrara), via Malamini, n. 1 - codice fiscale, partita IVA e Registro Imprese di Ferrara n. 01467410385 - iscritta al Repertorio Economico Amministrativo (REA) della CCIAA di Ferrara al n. 17635, con capitale sociale di euro 1.551.440,44, interamente versato;
- che il capitale della succitata società è detenuto dai Comuni di Cento, Vigarano Mainarda, Mirabello, Pieve di Cento, Sant'Agostino, Bondeno, Castello d'Argile, Poggio Renatico e Goro secondo le seguenti proporzioni:

comune socio	capitale sociale	
	in EURO	in %
CENTO	1.290.316,79	83,17
VIGARANO MAINARDA	96.582,00	6,23
MIRABELLO	82.043,66	5,29
PIEVE DI CENTO	24.234,91	1,56
SANT'AGOSTINO	20.658,50	1,33
BONDENO	16.737,27	1,08
CASTELLO D'ARGILE	14.867,31	0,96
POGGIO RENATICO	3.000,00	0,19
GORO	3.000,00	0,19
TOTALE	1.551.440,44	100,00%

- che CMV SERVIZI SRL svolge, per conto dei succitati Comuni soci, secondo il proprio statuto, servizi di:
 - *igiene ambientale (nei Comuni di Cento, Vigarano Mainarda, Mirabello, Sant'Agostino, Bondeno, Poggio Renatico), in forza della Convenzione, stipulata in data 9 luglio 2005, con ATO FERRARA 6, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16, della legge regionale dell'Emilia-Romagna 6 settembre 1999, n. 25 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il modello dell'in-house providing;*
 - *cimiteriali (nei Comuni di Cento, Sant'Agostino, Goro, in forza di specifiche convenzioni stipulate con i Comuni soci, secondo il modello dell'in-house providing;*
 - *pubblica illuminazione (nei Comuni di Cento, Sant'Agostino e Goro), in forza di specifiche convenzioni stipulate con i Comuni soci, secondo il modello dell'in-house providing;*
 - *gestione calore (nel Comune di Sant'Agostino), in forza di specifica convenzione stipulata con il Comune socio;*
 - *gestione del servizio di manutenzione delle strade e della segnaletica (nel Comune di Cento) in forza di specifica convenzione stipulata con il Comune socio, secondo il modello dell'in-house providing;*
 - *manutenzione verde pubblico (nel Comune di Cento), in forza di specifica convenzione stipulata con il Comune socio, secondo il modello dell'in-house providing;*
 - *disinfestazione, derattizzazione e dezanzarizzazione (nei Comuni di Cento, Vigarano Mainarda e Mirabello) in forza di specifiche convenzioni stipulate con i Comuni soci, secondo il modello dell'in-house providing;*
 - *pronto intervento territoriale (nei Comuni di Cento, Sant'Agostino), in forza di specifiche*

convenzioni stipulate con i Comuni soci;

- *servizio informativo territoriale e Carta Geografica Unica provinciale (nei Comuni di Sant'Agostino, Poggio Renatico, Mirabello, Vigarano Mainarda, Bondeno), in forza di specifiche convenzioni stipulate con i Comuni soci;*
- *sgombero neve e spargimento sale (nel Comune di Cento), in forza di specifica convenzione stipulata con il Comune socio;*
- che CMV SERVIZI Srl, contestualmente a quanto sopra, controlla totalmente il capitale sociale di due società:
 - *CMV ENERGIA Srl, società attiva nella commercializzazione di gas metano ed energia elettrica, in forza di specifica autorizzazione rilasciata dall'AEEGSI, con il numero 34/2002;*
 - *A TUTTA RETE (ATR) Srl, società attiva nella gestione delle reti di distribuzione gas metano, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 e successive modifiche ed integrazioni, attualmente concessionaria delle gestioni Comunali di Cento e Mirabello, in forza di affidamento diretto e Vigarano Mainarda, Portomaggiore, Castello d'Argile e Goro, in forza di aggiudicazioni di procedure concorsuali pubbliche;*

CONSIDERATO che:

- AREA SpA è una società a totale capitale pubblico detenuto dai Comuni di: Berra, Codigoro, Copparo, Fiscaglia, Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Portomaggiore, Ro, Tresigallo e Voghiera;
- AREA SpA svolge, per conto dei succitati Comuni soci, secondo il proprio statuto, servizi di:
 - *igiene ambientale (nei Comuni di Berra, Codigoro, Copparo, Fiscaglia, Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Portomaggiore, Ro, Tresigallo e Voghiera, nonché nel Comune di Comacchio) in forza della Convenzione, stipulata in data 3 maggio 2005, con ATO FERRARA 6, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16, della legge regionale dell'Emilia-Romagna 6 settembre 1999, n. 25 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il modello dell'in-house providing;*
 - *gestione di impianti per lo smaltimento ed il trattamento di rifiuti urbani e speciali (presso il proprio Polo Impiantistico di Crispa, in Jolanda di Savoia), a seguito di apposita Autorizzazione Integrata Ambientale, approvata con provvedimento della Provincia di Ferrara, n. 3260 del 21/01/2013;*
 - *gestione del verde e DDD (nei Comuni di Berra, Codigoro, Copparo, Fiscaglia, Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Portomaggiore, Ro, Tresigallo e Voghiera), in forza di specifiche convenzioni stipulate con i Comuni soci, secondo il modello dell'in-house providing.*

RICORDATO che:

- la legge regionale dell'Emilia Romagna 27 dicembre 2011, n. 23, ha istituito l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (di seguito anche ATERSIR), cui partecipano obbligatoriamente tutti gli Enti Locali della Regione per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni ed ha dettato disposizioni per la regolazione dei medesimi servizi;
- ATERSIR, in base alla succitata legge istitutiva, esercitando le proprie funzioni per l'intero territorio regionale e, dal 1° gennaio 2012, è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi delle sopresse forme di cooperazione (Autorità di Ambito Territoriale Ottimale Provinciali) e, pertanto, anche nei rapporti

derivanti dai contratti stipulati con i singoli gestori per l'erogazione dei servizi pubblici nei rispettivi bacini di affidamento ed ha emanato due deliberazioni del Consiglio d'Ambito come di seguito:

- *CAMB/2014/12 del 26 marzo 2014, recante: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI A C.M.V. SERVIZI S.R.L. - ESITO DELL'ISTRUTTORIA IN MERITO ALLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI DALLA NORMATIVA EUROPEA AI SENSI DELL'ART. 34, COMMA 21, DEL D.L. N. 179/2012, con la quale ha determinato di ritenere l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani assentito a CMV SERVIZI non conforme al requisito del controllo analogo degli Enti locali soci ed al requisito della prevalenza dell'attività di servizio pubblico svolta in favore degli Enti locali soci, così come previsto dalla normativa europea per la forma di affidamento in house;*
- *CAMB/2014/13 del 26 marzo 2014, recante: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI AD A.R.E.A. S.P.A. - ESITO DELL'ISTRUTTORIA IN MERITO ALLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI DALLA NORMATIVA EUROPEA AI SENSI DELL'ART. 34, COMMA 21, DEL D.L. N. 179/2012, con la quale ha determinato di ritenere l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani assentito ad AREA non conforme al requisito del controllo analogo degli Enti locali soci ed al requisito della prevalenza dell'attività di servizio pubblico svolta in favore degli Enti locali soci, così come previsto dalla normativa europea per la forma di affidamento in house.*

RILEVATO che:

- in forza delle condizioni esposte da tali deliberazioni sia CMV SERVIZI che AREA hanno iniziato un lungo e complesso percorso che ha trovato, in diversi momenti, la sinergica collaborazione ed un comune interesse di condivisione verso un unitario sistema di relazioni industriali che hanno portato a costituire un tavolo di discussione, aperto anche alla partecipazione di SOELIA (società pubblica controllata totalmente dal Comune di Argenta (Ferrara)) e dei Comuni di FERRARA e COMACCHIO, nel quale si è potuto rilevare l'interesse alla prosecuzione di questo processo, almeno in questa fase per AREA, CMV SERVIZI e per lo stesso COMACCHIO;
- sulla scorta dei processi di analisi avviati dalle due aziende e da COMACCHIO si è addivenuti alla considerazione che, tenuto conto delle condizioni soggettive di ciascuna società pubblica e degli obiettivi che si potranno perseguire, la migliore soluzione consisterà nella unificazione delle attività delle due aziende, secondo i principi di specializzazione e competenza;

DATO ATTO che:

- il presente atto costituisce integrazione e modifica del piano delle partecipazioni azionarie del Comune di Sant'Agostino di cui alle delibere della G.C. n. 26/2015 e del C.C. n. 14/2015, adottate ai sensi dell'art. 1 c. 612 della L. 190/2014;
- le assemblee dei soci di CMV SERVIZI e di AREA, unitariamente convocate il giorno 29 maggio 2015, hanno deliberato l'approvazione dell'ACCORDO QUADRO PER LA REGOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ E PROGETTI DA PORRE IN ESSERE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE ED UNIFICAZIONE fra CMV SERVIZI e AREA che impegna gli organi societari a porre in essere quanto necessario al fine del conseguimento degli obiettivi di cui sopra;

RILEVATO che il percorso e processo aggregativo è altresì sostenuto da ATERSIR, la quale, con propria deliberazione del Consiglio d'Ambito, CAMB/2015/14 del 30 aprile 2015, recante: "AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI AD A.R.E.A. S.P.A., C.M.V. SERVIZI S.R.L. E SOELIA S.P.A. - DISPOSIZIONI IN MERITO ALL'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA EUROPEA AI SENSI DELL'ART. 34, COMMA 21, DEL D.L. N. 179/2012", ha convenuto:

- di ritenere che le proposte di modifica statutaria in merito alla governance societaria approvate dall'Assemblea dei soci di CMV SERVIZI sono coerenti al controllo analogo degli Enti locali soci nei confronti del soggetto direttamente partecipato, evidenziano in ogni caso, nei confronti di CMV SERVIZI

e dei Comuni soci, la necessità di perfezionare l'approvazione delle nuove disposizioni statutarie mediante deliberazione di Assemblea straordinaria dei soci entro il termine del 30 settembre 2015, pena la cessazione dell'affidamento del servizio alla medesima data;

- *di prendere atto delle modifiche statutarie di governance di AREA, intervenute nel corso del 2014, in quanto tali coerenti al controllo analogo degli Enti locali soci nei confronti del soggetto direttamente partecipato;*
- *di ritenere che il processo di unificazione societaria tra CMV SERVIZI e AREA previsto nei Piani operativi di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie approvati dai Comuni soci e richiamati in premessa, insieme all'aumento di capitale riservato al Comune di Comacchio, rappresenti una misura coerente alla necessità di conformare alla normativa europea gli affidamenti del servizio pubblico relativo ai servizi urbani assentiti alle medesime società e pertanto:*
 - *di evidenziare nei confronti di CMV SERVIZI e dei Comuni soci, ai fini e per gli effetti di cui all'art. 34, comma 21, del d.l. n. 179/2012, la necessità di dar seguito a quanto disposto nei Piani operativi di razionalizzazione di cui in premessa mediante l'adozione entro il termine del 30 settembre 2015, pena la cessazione alla medesima data dell'affidamento assentito a CMV SERVIZI, delle deliberazioni dei Consigli dei Comuni soci recanti approvazione del progetto di scissione societaria contenuto nei medesimi Piani operativi;*
 - *di evidenziare nei confronti di AREA e dei Comuni soci, ai fini e per gli effetti di cui all'art. 34, comma 21, del d.l. n. 179/2012, la necessità di dar seguito a quanto disposto nei medesimi Piani operativi di razionalizzazione mediante l'adozione entro il termine del 30 settembre 2015, pena la cessazione dell'affidamento alla medesima data, delle deliberazioni dei Consigli dei Comuni soci recanti approvazione del progetto di scissione societaria contenuto nei Piani operativi e contestuale approvazione della proposta di aumento di capitale sociale per il successivo ingresso del Comune di Comacchio nella società scissa;*
 - *di evidenziare nei confronti di AREA e del COMUNE DI COMACCHIO, ai fini e per gli effetti di cui all'art. 34, comma 21, del d.l. n. 179/2012, la necessità di conformare all'ordinamento europeo la gestione in essere del servizio pubblico relativo ai rifiuti urbani, coerentemente con quanto evidenziato al precedente punto i), mediante l'adozione entro il termine del 30 settembre 2015, pena la cessazione alla medesima data dell'affidamento complessivamente assentito ad AREA, della deliberazione del Consiglio del Comune di Comacchio recante approvazione del progetto di conferimento nella società di gestione del servizio;*

RICONOSCIUTO sulla base di quanto esposto ed al fine di poter addivenire alla definizione civilistica degli obiettivi di razionalizzazione e specializzazione delle aziende pubbliche CMV SERVIZI e AREA e, di conseguenza, alla costituzione dei nuovi soggetti, si attiveranno diverse e consequenziali fasi operative che si descrivono sommariamente come di seguito:

FASE IA – OPERAZIONI STRAORDINARIE DI SCISSIONI SOCIETARIE DI CMV SERVIZI E DI AREA

OPERAZIONE DI SCISSIONE NON PROPORZIONALE DI CMV SERVIZI per la creazione:

- *di una società beneficiaria (CMV RACCOLTA Srl) destinata ad adempiere ai disposti richiamati dalle deliberazioni di ATERSIR sopra esposte, che si avvarrà come modulo gestionale dell'affidamento diretto "in house providing", partecipata unicamente dai Comuni di Cento, Vigarano Mainarda, Mirabello, Sant'Agostino, Bondeno e Poggio Renatico;*
- *di una società beneficiaria (CMV ENERGIA&IMPIANTI Srl), cui saranno assegnate l'intera partecipazione pari al 100% del capitale sociale della società CMV Energia Srl nonché le attività impiantistiche di discarica, partecipata dai Comuni di Cento, Vigarano Mainarda, Mirabello, Sant'Agostino, Bondeno, Poggio Renatico e Goro;*
- *di una società scissa (CMV SERVIZI Srl), cui permarranno i servizi pubblici già indicati e la*

partecipazione nella società ATR Srl, con successiva opzione di fusione per incorporazione della stessa, al fine di garantire la potenziale assegnazione delle reti di distribuzione alla controllata pubblica, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 e successive modifiche ed integrazioni.

OPERAZIONE DI SCISSIONE PROPORZIONALE DI AREA per la creazione:

- *di una società scissa (AREA SpA) destinata ad adempiere ai disposti richiamati dalle deliberazioni di ATERSIR sopra esposte, che si avvarrà come modulo gestionale dell'affidamento diretto "in house providing";*

- *di una società beneficiaria (AREA IMPIANTI SpA), cui saranno assegnate le attività impiantistiche e di valorizzazione delle frazioni umide, nonché la partecipazione societaria di DELTA WEB SpA (26,63%);*

FASE IB1 - FUSIONE PER INCORPORAZIONE DIRETTA O INVERSA DELLE SOCIETA' CMV ENERGIA&IMPIANTI SRL E LA CONTROLLATA CMV ENERGIA SRL

Al fine di ridurre e razionalizzare le partecipazioni in una fase immediatamente successiva all'atto di scissione CMV ENERGIA&IMPIANTI SRL e la controllata CMV ENERGIA SRL si fonderanno per incorporazione diretta o inversa;

FASE IB2 - AUMENTO DI CAPITALE DI AREA SCISSA PER CONSENTIRE L'INGRESSO DEL COMUNE DI COMACCHIO

OPERAZIONE DI AUMENTO DI CAPITALE SCINDIBILE DI AREA (SCISSA), mediante conferimento di beni in natura, ai sensi degli articoli 2438 e seguenti del Codice Civile, al fine di consentire l'adempimento previsto dalla deliberazione CAMB/2015/14, del 30 aprile 2015, recante: "AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI AD A.R.E.A. S.P.A., C.M.V. SERVIZI S.R.L. E SOELIA S.P.A. - DISPOSIZIONI IN MERITO ALL'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA EUROPEA AI SENSI DELL'ART. 34, COMMA 21, DEL D.L. N. 179/2012" da liberarsi entro due mesi dalla data di assunzione della deliberazione assembleare straordinaria, nel limite di 500.000,00 (cinquecentomila/00) euro;

VISTO il PROGETTO DI SCISSIONE DI CMV SERVIZI SRL, PARZIALE, NON PROPORZIONALE, ASIMMETRICO, A VALORI CONTABILI, MEDIANTE TRASFERIMENTO DI PARTE DEL PATRIMONIO SOCIALE A DUE SOCIETÀ BENEFICIARIE DI NUOVA COSTITUZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 2506 - BIS DEL CODICE CIVILE, approvato dal Consiglio di Amministrazione di CMV SERVIZI SRL, in data 29 giugno 2015 e depositato in data 29 giugno 2015, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, che dà attuazione a quanto indicato nella precedente FASE IA;

ATTESA la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del succitato progetto, ai sensi dell'articolo 42, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO di approvare altresì, stante le condizioni specificatamente individuate nella narrativa della presente deliberazione e al fine di rispettare la proporzionalità di partecipazione alla nuova società CMV RACCOLTA SRL con il numero degli abitanti, la sottoscrizione da parte dei Comuni di Bondeno e Poggio Renatico di un aumento del capitale sociale della ricordata beneficiaria CMV RACCOLTA SRL pari rispettivamente ad euro 6.460,00 e 87.457,10; questo consentirà che la quota di partecipazione del Comune di Bondeno raggiungerà il 18,88% del patrimonio complessivo di CMV RACCOLTA SRL ed il Comune di Poggio Renatico raggiungerà il 12,56% del patrimonio detto.

DATO ATTO che il complesso iter procedurale non confligge con le attuali disposizioni normative in quanto:

- *con il comma 561, dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014) è stato abrogato il comma 32, dell'articolo 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122: pertanto, a seguito di tale abrogazione, sono venute meno le disposizioni che vietavano ai comuni fino a trentamila abitanti la costituzione di nuove società e*

il mantenimento, salvo alcune espresse deroghe, delle partecipazioni in società già costituite, nonché la possibilità, per i comuni con popolazione tra i trentamila e i cinquantamila abitanti, di mantenere più di una partecipazione;

- permane la possibilità, per le Amministrazioni Comunali, ai sensi dall'articolo 3, commi 27 e seguenti della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e successive modifiche ed integrazioni, di costituire o di partecipare a società che producano servizi di interesse generale, come ribadito dal primo capoverso del comma 611, dell'articolo 1, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) e successive modifiche ed integrazioni: fattispecie, questa, che possiamo ritrovare sia nella società scissa che nelle beneficiarie;

VISTI :

- i pareri di cui all'articolo 49 del citato decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, allegati;
- il parere rilasciato dall'Organo di Revisione del Comune di Sant'Agostino ai sensi dell'art. 239 c. 1 lett. b del TUEL;
- la relazione giurata dell'esperto nominato dalla Società del Dott. Francesco Pietrogrande (ALLEGATO 2)

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE: n. 5 voti favorevoli, n. 2 astenuti (Baruffaldi, Vaccari), n. 1 contrario (Agarossi)

DELIBERA

1. per le considerazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, di approvare il PROGETTO DI SCISSIONE DI CMV SERVIZI SRL, PARZIALE, NON PROPORZIONALE E ASIMMETRICA, A VALORI CONTABILI, MEDIANTE TRASFERIMENTO DI PARTE DEL PATRIMONIO SOCIALE A DUE SOCIETÀ BENEFICIARIE DI NUOVA COSTITUZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 2506 - BIS DEL CODICE CIVILE, approvato dal Consiglio di Amministrazione di CMV SERVIZI SRL in data 29 giugno 2015 e depositato in data 29 giugno 2015, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, unitamente alla relazione giurata dell'esperto nominato dalla Società Dott. Francesco Pietrogrande;
2. di autorizzare il Sindaco pro tempore ovvero un suo delegato a partecipare all'Assemblea straordinaria di CMV SERVIZI SRL che verrà convocata per l'approvazione del succitato PROGETTO DI SCISSIONE ed ad introdurre quelle modifiche non sostanziali agli atti assembleari, al fine di consentire l'assunzione della deliberazione;
3. di approvare altresì, stante le condizioni specificatamente individuate nella narrativa della presente deliberazione, l'OPERAZIONE DI AUMENTO DI CAPITALE DELLA SOCIETÀ BENEFICIARIA CMV RACCOLTA SRL, mediante conferimento di denaro o beni in natura, ai sensi degli articoli 2438 e seguenti del Codice Civile, da riservarsi unicamente ai Comuni di Bondeno e Poggio Renatico, con rinuncia al diritto di prelazione da parte degli altri Comuni soci, al fine di rispettare la proporzionalità di partecipazione alla nuova società CMV RACCOLTA SRL con il numero degli abitanti, autorizzando il Sindaco pro tempore ovvero un suo delegato a partecipare all'Assemblea straordinaria di costituzione della Società CMV RACCOLTA SRL;
4. il presente atto costituisce integrazione e modifica del piano delle partecipazioni azionarie del Comune di Sant'Agostino di cui alle delibere della G.C. n. 26/2015 e del C.C. n. 14/2015, adottate ai sensi dell'art. 1 c. 612 della L. 190/2014;
5. di trasmettere copia della presente a:
 - a. CMV SERVIZI SRL, via Malamini, 1 - 44042 CENTO (Ferrara);
 - b. ATERSIR - AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI

E RIFIUTI, viale Aldo Moro, 64 – 40127 BOLOGNA, in qualità di forma di cooperazione obbligatoria fra gli Enti Locali per la gestione del pubblico servizio di igiene ambientale, in forza della legge regionale dell'Emilia-Romagna 23 dicembre 2011, n. 23, al fine di dimostrare l'adempimento previsto dalla deliberazione CAMB/2015/14, del 30 aprile 2015;

- c. CORTE DEI CONTI - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO, piazza dell'8 agosto, 26 - 40126 BOLOGNA, in forza di quanto previsto dall'articolo 3, comma 28, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e successive modifiche ed integrazioni;

quindi con successiva e separata votazione, stante l'urgenza di provvedere

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE: n. 5 voti favorevoli, n. 2 astenuti (Baruffaldi, Vaccari), n. 1 contrario (Agarossi)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Rientra il Consigliere Bonaldo: 9 presenti.

COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
CC N. 46 DEL 30/09/2015

OGGETTO: CMV SERVIZI SRL - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI SCISSIONE PARZIALE NON PROPORZIONALE ASIMMETRICA, A VALORI CONTABILI, MEDIANTE TRASFERIMENTO DI PARTE DEL PATRIMONIO SOCIALE A DUE SOCIETÀ BENEFICIARIE DI NUOVA COSTITUZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 2506 - BIS DEL CODICE CIVILE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA

S. Agostino, li 07/09/2015

Il Responsabile del Servizio
F.to CAMPANINI DANIELA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' CONTABILE

S. Agostino, li 22/09/2015

Il Responsabile del Servizio
F.to PASQUINI ALBERTO

Redatto il presente viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Tassinari Simone

IL SEGRETARIO
F.to Musco Antonino

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal giorno 12/10/2015 all'albo pretorio.

Addì 12/10/2015

F.to IL MESSO COMUNALE

Per copia conforme all'originale

Lì _____

IL CAPO SETTORE AA.GG.

Il sottoscritto Capo Settore AA.GG., visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio per 15 gg consecutivi dal 12/10/2015 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
- E' stata trasmessa in data al CORECO per il controllo di legittimità.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- Non essendo soggetta a controllo, dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Addì

F.to IL CAPO SETTORE AA.GG.